

29 GIUGNO 2023

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: **SETTORE ABITATIVO:** SERVIZIO DI SMONTAGGIO E TRASPORTO DEGLI ARREDI PRESENTI NEGLI APPARTAMENTI CON P.M. 2, 3, 4, 8 E 10 IN VIA GARIBALDI A ROVERETO E SERVIZIO DI TRASPORTO DI ATTREZZATURA DALLA MENSA DI VIA 24 MAGGIO. AFFIDAMENTO DIRETTO AD AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

C.I.G.: ZDB3BE8427

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, tra cui il servizio alloggiativo e quello di mensa.

Per attuare le finalità istituzionalmente assegnate dalla sopra menzionata legge, Opera Universitaria dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà sia a disposizione a diverso titolo.

Opera Universitaria dispone di diversi appartamenti in affitto in Via Garibaldi n. 16 a Rovereto ma i proprietari delle p.m. 2, 3, 4, 8 e 10 non sono più interessati a proseguire la locazione sottoscritta con Opera Universitaria per le esigenze abitative di studenti universitari. Per tale motivo in tali immobili la locazione abitativa terminerà nel corso del mese di settembre 2023, alla scadenza indicata nei relativi contratti.

Visto l’art. 10 dei contratti di locazione degli appartamenti sopra citati, secondo cui Opera Universitaria, quale conduttore, si impegna a riconsegnare le unità immobiliari nello stato in cui le ha ricevute e *“al termine della locazione (..) procederà alla rimozione degli arredi”* si rende necessario sgomberare tali appartamenti;

a tal fine il personale dell’Ente ha analizzato gli arredi in questione effettuando una cernita degli stessi: quelli in buono stato che potrebbero essere funzionali ad altre strutture alloggiative saranno quindi trasportati presso i magazzini di Opera Universitaria mentre quelli che risultano essere obsoleti e dichiarati fuori uso saranno smaltiti presso un centro di raccolta autorizzato.

Conseguentemente alla chiusura della mensa di Via T. Gar e alla necessità di garantire la continuità del servizio di ristorazione in favore degli studenti universitari attraverso la riapertura della mensa in Via 24 Maggio a Trento, è emersa la necessità di sostituire alcune attrezzature a gas con altre alimentate con energia elettrica.

In particolare, al fine di rispettare il carico d’incendio della struttura di Via 24 Maggio, si rende indispensabile procedere allo spostamento di n. 1 fry top, n. 1 cuocipasta, n. 1 brasiera e n. 1 forno

combinato. Tali attrezzature saranno quindi collocate presso uno dei garage degli appartamenti di via Borino 61 o 63, in attesa di un possibile nuovo utilizzo.

Ai sensi dell'art. 36ter.1, commi 5 e 6, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, in sede di ordinazione della spesa Opera Universitaria ricorre alle forme di approvvigionamento previste dalla l.p. 23/1990 solo dopo aver verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio oggetto d'acquisto e, se ciò non risulta possibile, ricorrendo agli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia (MEPAT) o, in mancanza di servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a (Convenzioni o MEPA);

verificata l'inesistenza di una convenzione attiva gestita dall'APAC per il servizio in oggetto;

accertata l'esistenza dei metaprodotto relativi al servizio oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (M.E.P.A.T);

sono stati individuati i seguenti articoli caricati dall'impresa Aurora Società Cooperativa Sociale, impresa di fiducia dell'Ente:

- nolo a caldo autocarro per facchinaggio per un costo orario di € 10,00
- trasloco e facchinaggio manodopera per un costo orario di € 27,00
- smaltimento materiale per un costo al kg di € 0,45.

Sulla base delle necessità sopra descritte, è stata fatta una stima di n. 56 ore di noleggio autocarro, di n. 56 ore di manodopera per trasloco e facchinaggio per n. 4 addetti e di n. 800 kg di materiale da smaltire presso un centro di raccolta autorizzato per un totale di € 6.968,00.= IVA esclusa.

Dato atto che la scelta dell'operatore economico sopra menzionato rispetta il principio di rotazione così come disciplinato al punto 3.3. della Delibera di Giunta provinciale 307/2020 "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2", secondo il quale "Al momento della scelta degli operatori economici da invitare alle procedure di gara, le amministrazioni non possono invitare l'operatore economico risultato aggiudicatari o dell'affidamento immediatamente precedente per la medesima categoria merceologica o tipologia di servizio e per la medesima fascia di importo" in quanto gli affidamenti precedentemente assegnati all'impresa Aurora Società Cooperativa Sociale riguardano categorie merceologiche diverse da quella oggetto della presente determinazione;

tenuto conto che la suddetta ditta è stata scelta all'interno degli elenchi presenti in Mepat, con riguardo alle verifiche, l'Amministrazione verifica soltanto l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 c. 5 lett. d), e), f bis) m) e l'assenza della condizione prevista dall'art. 53 c. 16 ter del D. Lgs. 165/2001 trattandosi di fattispecie espulsive che hanno attinenza con la singola procedura di affidamento e che non possono essere sostituite dalle dichiarazioni rese ai fini dell'iscrizione nell'elenco e pertanto non rientranti nei "controlli a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei criteri di selezione, stabiliti nella percentuale del 6% in conformità alla previsione normativa, effettuati dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, con cadenza annuale" così come precisato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1475 di data 2/10/2020;

verificato che l'importo contrattuale, non eccede la soglia di cui all'art. 21, comma 2 lett. h e comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che autorizza l'Ente a procedere a trattativa diretta con la ditta ritenuta idonea, con il presente provvedimento si propone di autorizzare il

servizio di smontaggio e trasporto degli arredi presenti negli appartamenti delle p.m. 2, 3, 4, 8 e 10 di Via Garibaldi a Rovereto e il servizio di trasporto di attrezzatura dalla mensa di Via 24 Maggio affidandolo all'impresa Aurora Societa' Cooperativa Sociale con sede legale in via Monte Panarotta n. 23 – 38056 Levico Terme (TN) – cod. fisc. e p.iva 02007550227, quantificando il costo complessivo in € 8.500,96.= IVA compresa, attraverso l'emissione di ordinativo MEPAT.

Trattandosi di ordine diretto Mepat i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dal contenuto del Catalogo relativo al servizio, dalle Condizioni Generali nonché dal Capitolato Tecnico allegato al bando di abilitazione oltre che dalle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabili, nonché dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. “Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg” in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le “Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti” sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi *“disposti sul mercato elettronico ME.PAT che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO”*.

Si dà atto inoltre che per il servizio di smontaggio e trasporto degli arredi e il servizio di trasporto di attrezzatura non è necessario acquisire un codice CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 in quanto si tratta di *“spesa di gestione”*.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare l’affidamento del servizio di smontaggio e trasporto degli arredi presenti negli appartamenti delle p.m. 2, 3, 4, 8 e 10 di Via Garibaldi a Rovereto e del servizio di trasporto di attrezzatura dalla mensa di Via 24 Maggio, all’impresa Aurora Societa' Cooperativa Sociale con sede legale in via Monte Panarotta n. 23 – 38056 Levico Terme (TN) – cod. fisc. e p.iva 02007550227, attraverso emissione di ordinativo MEPAT;
2. di quantificare quale costo complessivo dei servizi di cui al punto 1) l’importo di € 8.500,96.= IVA compresa;
3. di dare atto che, trattandosi di contratto totalmente a misura, l’importo effettivo sarà determinato puntualmente in fase di consuntivo dell’attività;
4. di prendere atto che il costo di cui al punto 2) trova copertura nei programmi di spesa n. 101/2023 e 102/2023 disposti sulla macrovoce 041011 “Servizi ausiliari” con determinazione programmatica n. 272 del 30/12/2022, secondo il conteggio del costo effettivo effettuato a consuntivo, distribuito rispettivamente sul centro di costi 11 “Servizio Abitativo e sul centro di costo 12 “Servizi di ristorazione”;
5. di liquidare e pagare gli importi a 30 giorni dal ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

**IL DIRETTORE**  
dott. Gianni Voltolini

Allegati: 0

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2023

LA RAGIONERIA

---

(SM/mn)